

ATTO COSTITUTIVO

L'anno 2025 il mese di aprile il giorno 8 in Vimercate MB presso la sede sociale in via Fiume n. 13 sono presenti i seguenti signori:

- PORTA FABRIZIO nato a Milano (MI) il 04.03.1982 e residente in Via Fiume n. 13, Vimercate (MB) C.F. PRTFBR82C04F205A;
- ATTIA CRISTIANO nato a Milano (MI) il 06.01.1982 e residente in Largo Toti n. 3, Burago di Molgora (MB) - C.F. TTACST82A06F205X
- SAMPIETRO GIANCARLO nato a Grottaglie (TA) il 28.08.1982 e residente in Via Canonica n. 14, Vimercate (MB) - C.F. SMPGCR82L28E205T
- REDAELLI DAVIDE nato a Vimercate (MI) il 07.11.1981 e residente in Via Ortigara n. 3, Vimercate (MB) - C.F. RDLDVD81S07M052Z
- COGLIATI RAFFAELE nato a Merate (LC) il 20.04.1983 e residente in Via San G. Bosco n. 10, Vimercate (MB) - C.F. CGLRLF83D20F133Z
- MATTEI MICHELE nato a Fondi (LT) il 22.02.1988 e residente in Via De Pretis Agostino n. 7, Milano (MI) - C.F. MTTMHL88B22D662Y
- KABURI MAURICE nato a Monza (MB) il 14.05.1982 e residente in Via F. Petrarca n. 5, Cisliano (MI) C.F. KBRMCG82E14F704B
- DAVIDE LO MONACO nato a Vimercate (MB) il 27.03.1983 e residente in Via G. Leopardi n. 10, Burago di Molgora (MB) - C.F. LMNDVD83C27M052R

che, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - È costituito fra i soci presenti ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente del Terzo settore, in forma di associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione:

“LOP associazione di promozione sociale (APS)” la quale assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta. L'Associazione è apartitica e aconfessionale e senza scopo di lucro.

ART. 2 - L'Associazione ha sede in Vimercate (MB), via Fiume n. 13.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3 - L'Associazione ha come scopo principale la promozione, la diffusione e lo sviluppo delle attività sportive giovanili, con particolare attenzione al basket, al fine di favorire l'aggregazione sociale, la crescita personale e l'educazione dei giovani.

In particolare, l'Associazione si propone di:

- Organizzare e gestire corsi, allenamenti, eventi sportivi, tornei e manifestazioni, in particolare legati al basket, come strumento di inclusione e formazione giovanile.
- Promuovere e favorire l'accesso allo sport per i giovani di tutte le età e provenienti da diverse realtà sociali, culturali ed economiche.
- Sostenere e incentivare iniziative che promuovano la sana competizione, il fair play e il rispetto delle regole, utilizzando lo sport come strumento educativo per la crescita dei giovani.
- Creare occasioni di aggregazione sociale attraverso attività sportive e ricreative, come momenti di incontro, svago e collaborazione.

- Sviluppare attività e progetti educativi incentrati sullo sport come veicolo di socializzazione, prevenzione e benessere fisico e mentale.
- Collaborare con scuole, enti pubblici, privati, altre associazioni e realtà locali per favorire la realizzazione di iniziative comuni a favore dell'integrazione sociale e dello sviluppo giovanile.
- Organizzare eventi culturali, formativi, seminari e workshop finalizzati alla sensibilizzazione sui valori dello sport e dell'educazione giovanile.

Gestire strutture sportive, spazi dedicati e risorse necessarie per l'attuazione delle attività sopra menzionate. L'Associazione svolgerà tutte le attività di cui sopra nel pieno rispetto dei principi di solidarietà, inclusività e partecipazione attiva della comunità.

Pertanto, svolge attività come indicato all'articolo 3 dello Statuto in allegato.

ART. 4 - L'organizzazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 5 - L'Associazione è regolata dalle norme contenute nello Statuto che si allega a questo atto perché ne formi parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge, previa lettura dei sottoscrittori che dichiarano di approvarlo.

ART. 6 - I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, l'organo amministrativo sia composto da tre membri e nominano a farne parte i signori nelle rispettive cariche:

- Presidente PORTA FABRIZIO
- Vice Presidente ATTIA CRISTIANO
- Segretario REDAELLI DAVIDE

ART. 7 - In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 8 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto firmato e sottoscritto.

Firme dei costituenti:

Sig. <u>Rappellugliati</u>	COQUATI R
Sig. <u>Porta Fabrizio</u>	PORTA FABRIZIO
Sig. <u>Redaelli Davide</u>	REDAELLI D
Sig. <u>Attia Cristiano</u>	ATTIA C
Sig. <u>Matti Michele</u>	MATTI MICHELE
Sig. <u>Comonaco Davide</u>	COMONACO DAVIDE
Sig. <u>Sampietri G</u>	SAMPIETRI G
Sig. <u>Kaburi M</u>	KABURI M

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "LOP APS"

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita l'associazione di promozione sociale denominata "LOP APS".

L'Associazione è apolitica e indipendente e svolge la propria attività senza finalità di lucro, e con l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale. Negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico l'Associazione userà la locuzione "Associazione di promozione sociale" oppure l'acronimo "APS". Essa è disciplinata dal presente statuto, dalle vigenti leggi in materia (tra cui il D. Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117) e dai principi generali dell'ordinamento giuridico riguardanti gli enti del Terzo Settore.

Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale in VIMERCATE 20871, MB in VIA FIUME 13.

Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.

L'Associazione potrà inoltre istituire sedi secondarie.

Articolo 3 - Finalità e scopi

L'Associazione ha come scopo principale la promozione, la diffusione e lo sviluppo delle attività sportive giovanili, con particolare attenzione al basket, al fine di favorire l'aggregazione sociale, la crescita personale e l'educazione dei giovani.

In particolare, l'Associazione si propone di:

- Organizzare e gestire corsi, allenamenti, eventi sportivi, tornei e manifestazioni, in particolare legati al basket, come strumento di inclusione e formazione giovanile
- Promuovere e favorire l'accesso allo sport per i giovani di tutte le età e provenienti da diverse realtà sociali, culturali ed economiche.
- Sostenere e incentivare iniziative che promuovano la sana competizione, il fair play e il rispetto delle regole, utilizzando lo sport come strumento educativo per la crescita dei giovani.
- Creare occasioni di aggregazione sociale attraverso attività sportive e ricreative, come momenti di incontro, svago e collaborazione.
- Sviluppare attività e progetti educativi incentrati sullo sport come veicolo di socializzazione, prevenzione e benessere fisico e mentale.
- Collaborare con scuole, enti pubblici, privati, altre associazioni e realtà locali per favorire la realizzazione di iniziative comuni a favore dell'integrazione sociale e dello sviluppo giovanile.
- Organizzare eventi culturali, formativi, seminari e workshop finalizzati alla sensibilizzazione sui valori dello sport e dell'educazione giovanile.
- Gestire strutture sportive, spazi dedicati e risorse necessarie per l'attuazione delle attività sopra menzionate.

L'Associazione svolgerà tutte le attività di cui sopra nel pieno rispetto dei principi di solidarietà, inclusività e partecipazione attiva della comunità.

Articolo 4 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 5 - Soci

Sono soci le persone fisiche oppure Imprese private, Enti Pubblici e altre Associazioni e precisamente:

-persone fisiche munite della cittadinanza italiana, Enti Pubblici, Imprese private o Associazioni aventi sede, anche secondaria, nel territorio della regione Lombardia

che ne condividono gli scopi, aderiscono volontariamente all'Associazione e vengono accettati come tali dal Consiglio Direttivo a seguito di domanda scritta. L'Associazione si compone di un numero illimitato di soci, distinti in:

- a) Soci Fondatori: coloro che hanno fondato l'Associazione, sottoscrivendone l'atto costitutivo e con le loro libere offerte hanno contribuito a creare il patrimonio iniziale dell'Associazione;
- b) Soci Ordinari: coloro che aderiscono all'Associazione versando una quota associativa annua nonché una quota di iscrizione "una tantum".

La quota associativa vale per l'anno solare in cui è versata e sarà determinata ogni anno in sede di approvazione del bilancio dell'Associazione.

Non potrà acquistarsi la qualità di socio sino al versamento della quota di iscrizione.

Ai sensi dell'art. 24 Cod. Civ. le quote associative sono intrasmissibili; il divieto di intrasmissibilità vige anche nei confronti degli eredi in caso di decesso del socio e nei confronti del socio stesso in caso di recesso o esclusione. Le quote associative non sono rivalutabili.

Articolo 6 - Diritti e doveri dei Soci

Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono assoggettati agli stessi doveri.

Chiunque intenda diventare socio deve:

- presentare domanda al Consiglio Direttivo su apposito modello;
- accettare e condividere quanto indicato nel presente statuto.

Il Consiglio Direttivo dovrà decidere sull'ammissione entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

L'Associazione garantisce una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa a prevedendo per i soci di maggior età il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie.

I Soci sono obbligati:

- ad osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito, nonché eventuali contributi deliberati dall'organo amministrativo e/o dalla Assemblea;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità della Associazione.

Articolo 7 - Perdita della qualità di Socio

La qualità di socio può venir meno per recesso volontario, decadenza, sospensione, esclusione o decesso.

Nel primo caso il socio che non intende continuare a collaborare alle attività dell'Associazione e farne parte, deve darne comunicazione per lettera raccomandata al Consiglio Direttivo con un preavviso di almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio annuale (31 dicembre).

Il Consiglio Direttivo può dichiarare decaduto d'ufficio il Socio che:

- a) non ha versato la quota associativa entro la scadenza annuale stabilita per il versamento;
- b) non adempia agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'Associazione.

Il socio decaduto può comunque ripresentare domanda di ammissione all'Associazione.

L'assemblea può dichiarare l'esclusione del socio per indegnità o per condotta immorale o non conforme all'attività dell'Associazione; in particolare può essere escluso il socio che:

- a) non osserva i regolamenti interni e le deliberazioni prese a norma di statuto;
- b) svolga attività palesemente in contrasto con le finalità e gli scopi dell'Associazione;
- c) leda l'immagine dell'Associazione.

L'esclusione deve essere comunicata al socio per iscritto a mezzo lettera raccomandata.

Nel caso in cui il socio escluso rivesta una carica sociale, decade immediatamente ed automaticamente da tale carica.

Articolo 8 - Entrate

L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi dalle seguenti entrate:

- quote associative, stabilite dal Consiglio Direttivo;
- i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- i contributi di enti privati;
- le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte soggetti pubblici e privati non vincolate al patrimonio;
- manifestazioni e altre iniziative di raccolta fondi;
- ogni altro incremento derivante anche dalle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale.

Articolo 9 - Organi dell'Associazione

Sono Organi Sociali:

- a) l'Assemblea dei Soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - f) gli Organi di Controllo e/o Revisione, qualora la loro istituzione venga deliberata dall'Assemblea dei Soci o divenga obbligatoria per legge.
- Tutte le cariche sono elettive, sono gratuite, fatta eccezione per l'Organo di Controllo.

Articolo 10 - Assemblea

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti gli associati.

L'Assemblea è il massimo organo deliberante. In particolare, l'Assemblea ha il compito di:

- a) eleggere il Presidente dell'Associazione;
- b) nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- c) nominare e revocare, quando previsti, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- d) approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo e la relazione annuale predisposti dal Consiglio Direttivo;
- e) fissare le direttive per l'attività dell'Associazione;
- f) deliberare sugli argomenti che siano sottoposti alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
- g) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione, sull'eventuale scioglimento e sulla conseguente devoluzione del suo patrimonio.

L'assemblea delibera inoltre sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

Articolo 11 - Deliberazioni assembleari

Il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea degli associati almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del relativo bilancio. Essa deve essere inoltre convocata quando il Presidente o il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

La convocazione deve essere fatta a mezzo mail o comunicazione raccomandata, a tutti gli associati, almeno 8 giorni prima della data della riunione stabilita. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno.

L'Assemblea Straordinaria delibera eventuali modifiche al presente statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la conseguente devoluzione del suo patrimonio.

Nel caso di seconda convocazione, l'Assemblea sarà valida, ad eccezione di quanto previsto per lo scioglimento, qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega e delibererà sempre a maggioranza semplice.

Le deliberazioni delle Assemblee sono assunte a maggioranza dei soci presenti in proprio o tramite delega, a mezzo di alzata di mano o di scrutinio segreto.

Ogni socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio.

Ciascun socio può rappresentare solo un altro associato. La delega va rilasciata per iscritto ad altro Socio.

A norma dell'articolo 21 del Codice Civile, lo scioglimento dell'Associazione e la conseguente devoluzione del patrimonio residuo sono deliberati dall'Assemblea straordinaria dei soci con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, sia in prima che in seconda convocazione. La stessa Assemblea nominerà uno o più liquidatori. Tale quorum si applica anche per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza da un membro del Consiglio Direttivo.

Le funzioni di Segretario sono svolte da persona nominata dal Presidente dell'Associazione.

Le assemblee verranno verbalizzate, trascritte sul libro verbali e ivi sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati

L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di partecipare alla votazione. L'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, inde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Articolo 12 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiori a tre e non superiore a sette.

L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo tra gli associati in regola con il versamento della quota associativa, determinando il numero dei componenti.

I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nell'atto costitutivo.

Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione dell'Associazione, ad eccezione di quelli che per legge o statuto spettano all'Assemblea.

In particolare, il Consiglio Direttivo si occupa:

1. dell'ammissione di nuovi soci;
2. di stabilire le quote annuali dovute dai soci ed eventuali contributi;
3. della convocazione delle Assemblee;
4. di attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea;
5. di conferire eventuali deleghe di funzioni al Presidente, o ad uno o più amministratori, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
6. di predisporre il bilancio preventivo dell'Associazione;
7. di predisporre il bilancio annuale consuntivo dell'Associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'Assemblea;
8. di redigere a consuntivo la relazione annuale;
9. di emanare, modificare, revocare, nell'ambito delle proprie competenze, regolamenti interni o altre disposizioni;
10. di assumere eventuale personale dipendente;
11. di vigilare sul buon funzionamento dell'Associazione, di favorire e valutare l'attività dei volontari e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi associativi;
12. di predisporre il bilancio sociale ove ne ricorrano i presupposti di redazione ai sensi di legge.

Il Consiglio Direttivo può demandare a uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Articolo 13 – Rinnovo delle cariche

I membri del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirle, nominando al loro posto altro socio. I nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto di nomina.

In caso di mancata conferma o assenza del numero di eletti, il consiglio direttivo provvede alla sostituzione tramite cooptazione, salvo ratifica da parte della prima Assemblea disponibile; In caso di mancata ratifica si provvederà ad una nuova elezione. I consiglieri subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. Fino alla conferma da parte dell'assemblea i consiglieri cooptati non avranno diritto di voto nelle riunioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 14 - Riunioni consiliari

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostri l'opportunità oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno 3 membri del Consiglio stesso.

Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno sette giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore precedenti.

La convocazione deve essere fatta a mezzo mail o avviso scritto. L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

La convocazione va comunicata anche all'Organo di Controllo e/o Revisione, ove istituiti, che hanno facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Per la validità del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione dell'Associazione. Le funzioni di Segretario sono svolte da persona designata da chi presiede la riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 15 - Presidente

Il Presidente dell'Associazione, eletto dall'Assemblea dei Soci al proprio interno, ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento è sostituito dal Consigliere più anziano fra i presenti. Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione e il buon andamento della vita e delle attività dell'Associazione anche con iniziative organizzative, cura l'osservanza del presente Statuto, promuovendone la riforma quando necessaria.

In particolare, il Presidente si preoccupa:

1. di convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni;
2. di deliberare, entro i limiti definiti in apposito regolamento interno, su tutte le questioni che, per legge o per Statuto non siano di competenza dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio direttivo o di altro organo dell'Associazione.

Articolo 16 - Organo di Controllo e/o Revisione

La nomina di un organo di controllo e/o revisione, anche monocratico, è stabilita dall'Assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario. L'organo di controllo e/o revisione rimane in carica per tre anni e può essere rieletto.

Esso esercita inoltre la revisione legale dei conti nel caso in cui non sia nominato un soggetto appositamente incaricato di tale funzione.

In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il Revisore legale provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi, effettua verifiche di cassa e banca.

Il Revisore legale può assistere alle riunioni dell'assemblea (senza diritto di voto) e del Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Articolo 17 - Tesoriere

Il Presidente dell'Associazione ha la facoltà di nominare un tesoriere.

Al tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'associazione; tutti gli altri libri vengono tenuti dal Segretario.

Articolo 18 - Esercizio Sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno e il bilancio annuale riferito a tale data è predisposto dal Consiglio, corredato dalla relazione annuale e dalla Relazione dell'Organo di Controllo e/o Revisione (se nominati).

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti.

Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

L'Associazione deve redigere il bilancio conformemente ai formati e ai dettami stabiliti dalla normativa vigente.

Articolo 19 - Libri dell'Associazione

L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro del Consiglio Direttivo;
- c) il libro dei verbali delle Assemblee;
- d) il libro dei verbali dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione.

I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione di richiesta scritta al Presidente.

Articolo 20 - Scioglimento

Qualora lo scopo dell'Associazione divenga impossibile o di scarsa utilità, se il patrimonio divenga insufficiente e in genere ogni qualvolta ricorrano le cause di estinzione previste dall'articolo 27 del Codice Civile, l'Associazione si scioglierà.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, soddisfatte le passività eventualmente presenti in bilancio, non potrà essere diviso tra i soci.

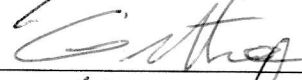
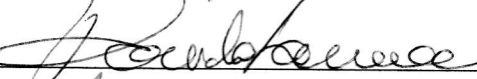
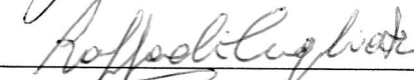
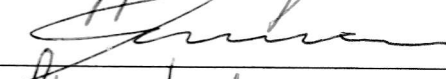
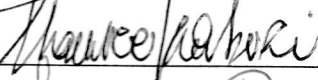
Esso verrà devoluto a cura dei Liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea.

Articolo 21 - Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le norme previste dal Codice Civile, nonché dalle vigenti disposizioni normative, con particolare riferimento al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni.

Letto, firmato e sottoscritto

Firme dei costituenti:

Sig. 	PORTA FABRIZIO
Sig. 	ATTIA C
Sig. 	MATEI MICHELE
Sig. 	LOMONACO DAVIDE
Sig. 	COSCIANI R
Sig. 	SAMPIETRO G
Sig. 	KABULI M
Sig. 	REDAELLI D.



AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Monza e della Brianza

Ufficio Territoriale di Vigevate

Registrato add. al 24/04/2025

N° 15900 Serie 3

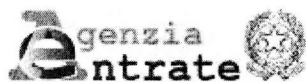
VERSATI € 236,00

Su delega del Direttore Provinciale

Antonello Frazzetta

IL FUNZIONARIO

Filippo Napolitano



DIREZIONE PROVINCIALE DI: MONZA E DELLA BRIANZA

UFFICIO TERRITORIALE DI: VIMERCATE

Registrazione di Atto Privato

Il 24/04/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TPM, serie 3, numero 159

data di stipula: 08/04/2025

ident.vo telematico: TPM25L000159000WE per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 94069240151

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

94069240151				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 96,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24